



LA PARETE E LA CASCATA "PISA VACA" DI PATONE



In prossimità della Località Maso Storti corre la sottile incisione percorsa dalle acque della cascata detta "Pisa Vaca", un'emergenza idrica con portata variabile durante il corso dell'anno. A influenzarne l'alimentazione sono principalmente un fattore di carattere climatico, legato alle piogge e allo scioglimento delle nevi, e un fattore di natura geologica e stratigrafica influenzato dalla circolazione sotterranea all'interno del massiccio carbonatico fortemente fratturato. Lungo la parete rocciosa percorsa dalla cascata, di età eocenica, si riconoscono forme morbide

riferibili all'azione recente dell'acqua e del ghiaccio. Molto interessanti, per il processo erosivo che le ha formate, sono le marmitte glaciali, conche rotondeggianti derivanti dal moto vorticoso di ciottoli all'interno di veri e propri torrenti alimentati dalle acque di fusione dei ghiacciai. A queste forme si sovrappongono le faglie, segni delle deformazioni della crosta terrestre, che, come si vede pochi metri a nord della cascata, hanno modificato l'andamento originario degli strati, che qui si presentano quasi orizzontali.

Maso Storti wall and "Pisa Vaca" waterfall

The "Pisa Vaca" waterfall is located in the Maso Storti area. Its flow varies throughout the year, depending on climate (rain/melting snow) and

geological and stratigraphic features. The waterfall's rocky wall dates back to the Eocene era and its shapes indicate recent water and ice action. The glacial holes, which were formed as a result of erosion,

are of particular interest. As can be seen just a few metres north of the waterfall, geological faults have altered the original pattern of the layers, which are almost horizontal here.
